

Partecipazione della Svizzera all'Esposizione universale 2015 di Milano

Verifica della vigilanza finanziaria presso Presenza Svizzera

L'essenziale in breve

Durante i sei mesi dell'Esposizione universale di Milano, 2,1 milioni di persone hanno visitato il Padiglione svizzero, ovvero una media di 11 400 persone al giorno. *Exhibitor*, il giornale degli espositori, e la stampa italiana hanno ritenuto che il Padiglione sia stato quello che ha meglio interpretato il tema della manifestazione («Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita»). Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha condotto una verifica relativa a questa partecipazione svizzera, in particolare visitando il Padiglione alla fine di ottobre. Nell'insieme il CDF traccia un bilancio positivo di questa operazione condotta da Presenza Svizzera (PRS).

Difficile stima del costo reale del Padiglione svizzero all'Esposizione di Milano

Nel 2012 il Consiglio federale aveva preventivato 23,1 milioni di franchi di uscite per l'Esposizione universale 2015 di Milano. Nel frattempo questo ammontare è stato ridotto a 22,6 milioni di franchi. A metà luglio del 2015 le uscite effettive ammontavano a 19,8 milioni di franchi. Il CDF ritiene dunque che il budget previsto non verrà superato.

Sempre nel 2012, come contropartita per il suo concorso e senza precisarne la natura, il Consiglio federale si aspettava prestazioni di terzi pari a 8 milioni. Attualmente questi contributi, in denaro e in natura, ammontano a 9,5 milioni di franchi.

I controlli per campionatura effettuati sulle uscite dell'anno 2015 non hanno rilevato errori. Il costo reale di questa manifestazione è tuttavia difficile da stimare, in particolare per tre ragioni. In primo luogo una parte degli oneri del personale della direzione del PRS non è computata nelle uscite effettive. In secondo luogo le prestazioni in natura (oltre 3,2 mio. fr.) non figurano nella contabilità e in terzo luogo, a fine ottobre 2015, i proventi dallo sponsoring ammontavano a 5,8 milioni di franchi a fronte di un ammontare previsto di 6,3 milioni di franchi.

Gestione sotto controllo e i contratti conformi agli appalti pubblici

La verifica ha permesso di valutare la conformità al quadro legale, ai processi definiti e agli strumenti di gestione usati da PRS. Per il CDF, PRS gestisce bene gli elementi essenziali quali le analisi dei rischi, gli organigrammi, la contabilità, la gestione delle uscite e il controlling. Nell'ottica di future partecipazioni di PRS ai giochi olimpici di Rio de Janeiro nel 2016, all'Esposizione internazionale di Astana nel 2017 e a quella di Dubai nel 2020 possono essere migliorati dettagli di ordine operativo.

L'analisi di oltre 70 contratti mostra che la scelta dei mandatarî e di altri fornitori di servizi ha rispettato le disposizioni legali in materia di appalti pubblici. Occorre comunque chiarire la delega delle competenze a livello di acquisti in ambito di costruzioni.

Testo originale in francese